

V DOMENICA DI PASQUA – ANNO A

Io sono la via, la verità e la vita Gv 14,1-12

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate in Dio e abbiate..... anche in me. Nella..... del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del.....dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «....., non sappiamo dove vai, come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù:



Se avete conosciuto me, conoscerete anche il.....mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le.....che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le.....stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».



Lo Spirito Santo ci insegna che è Dio che 'fa la cosa'. Noi facciamo un pochettino, ma è Lui che 'fa le cose' della Chiesa, e la preghiera è quella che porta avanti la Chiesa". La preghiera al primo posto. Poi, le altre cose. Ma quando le altre cose tolgono spazio alla preghiera, qualcosa non funziona. E la preghiera è forte". Gesù lo ha detto: "Io vado dal Padre, e qualunque cosa chiederete nel mio nome al Padre, la farò, perché il Padre sia glorificato. Così va avanti la Chiesa, con la preghiera, il coraggio della preghiera.